

MELA AGOSTANA

***Malus domestica* Borkh.**

N° REPERTORIO: 77
inserita il 14.10.2014

FAMIGLIA: Rosaceae

GENERE: *Malus*

SPECIE: *M. domestica*

NOME COMUNE: Agostana

RISCHIO DI EROSIONE:
Alto

AREA AUTOCTONA
DI DIFFUSIONE:
Montefeltro

LUOGO DI
CONSERVAZIONE:
Campo germoplasma
frutticolo AMAP
Carassai (AP)
Campo collezione UNIVPM
Agugliano (AN)



CENNI STORICI ED AREA DI DIFFUSIONE

Non ci sono cenni precisi a questa particolare mela, se non generici accenni a mele estive.

Potrebbe essere un semenzale selezionato nel passato per la sua buona resistenza e serbevolezza, ma non se ne fa riferimento in letteratura né nei documenti. Attualmente è stato ritrovato un solo albero in buone condizioni.

DESCRIZIONE MORFOLOGICA

Albero di media vigoria, ramificato, espanso, con fruttificazione sulle lamburde e sui rami misti, internodi di lunghezza media, con poche lenticelle.

Foglia grande, con margine dentato di tipo serrato, pubescenza assente o debole, picciolo lungo.

Epoca di raccolta intermedia (tipo Gala), a metà agosto.

Frutto conico, di dimensione media, senza costolature, con corona alla sommità del calice moderata, senza pruina, colore di fondo giallo, sovracoloro rosso-rosato

esteso, ben marcato con striature poco definite (tipo Galaxi), con numero medio di lenticelle, peduncolo corto con rugginosità attorno, cavità pedunculare di media profondità ed ampiezza media, cavità calicina di profondità media ma ampia. Polpa di media consistenza, bianca, con presenza di rosso ben marcato sotto l'epicarpo a sfumare verso il centro del frutto, logge carpellari (in sezione trasversale) moderatamente aperte. La polpa tende ad ossidarsi lentamente, è lievemente farinosa, di sapore poco dolce e tendenzialmente acidulo (tipo Renetta).



CARATTERI PRODUTTIVI ED AGRONOMICI

Di produttività elevata, sembra ben adattarsi ad aree interne, con impianto su portinnesto di medio-elevato vigore, forma di allevamento a vaso e sue varianti, a media densità.

La tecnica colturale richiede un po' di attenzione nella



difesa fitosanitaria per il controllo della ticchiolatura e soprattutto dell'oidio, cui l'albero risulta essere piuttosto sensibile, mentre il frutto sembra poco sensibile a ticchiolatura.

Il frutto sembra conservarsi bene anche a temperatura ambiente.

L'utilizzo è per il consumo fresco in epoca precoce del calendario di maturazione delle mele.



Custodi Biodiversità Agraria:

Nonni Paolo - Frontino (PU)

Azienda Florovivaistica "Il Sorbo" di Antonio Santini - Montefiorentino (PU)

Scheda elaborata da:

D3A - Università Politecnica delle Marche. Isabella Dalla Ragione - Archeologia Arborea

Vivaio Il Sorbo, Nonni Giuseppe

